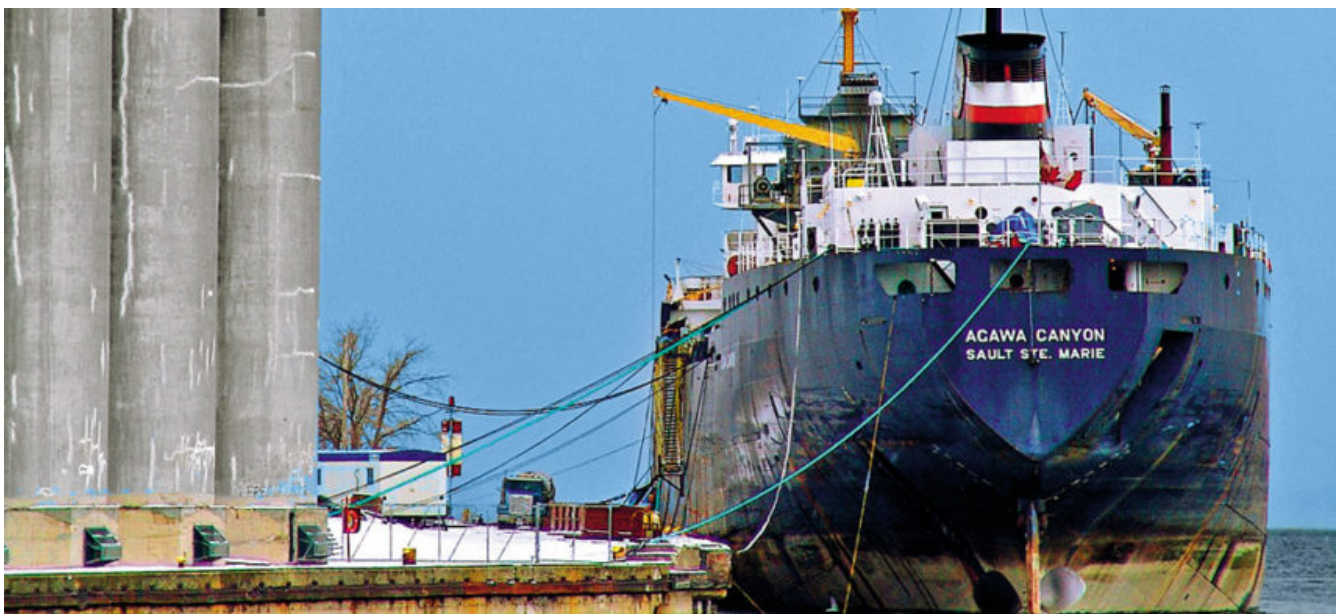


Da metà novembre più controlli sull'import di grano duro



A partire dalla metà di novembre sarà avviato un **piano straordinario di controlli** sulle **importazioni di grano duro**. Il piano, annunciato dal ministro dell'agricoltura, Francesco Lollobrigida, con l'avvallo della cabina di regia sui controlli nel settore agroalimentare e del Tavolo della filiera grano, sarà attuato sia nei **porti** dove arriverà il prodotto, sia nelle **destinazioni finali**, concretizzando la tracciabilità sul prodotto, sulla sua qualità e origine.

Il ministro ha lasciato intendere che non c'è una stretta sulle importazioni o

sull'utilizzo di grano straniero nella produzione di pasta. I controlli infatti servono per:

- conoscere cosa sta accadendo con l'import e che porta squilibri di mercato;
- evitare speculazioni sui prezzi;
- controllare la catena del valore e riuscire a dare margine di reddito a tutti gli elementi della filiera e rafforzarne i rapporti;
- garantire i consumatori (anche stranieri) che le materie prime utilizzate per la produzione di pasta rispettino gli standard di qualità e salubrità e per informarli sull'origine del grano.

Lollobrigida ha poi annunciato che a Ismea è stata affidata l'indagine sulla **distribuzione del valore aggiunto** del prezzo finale della pasta tra i vari attori della filiera, al fine di evitare speculazioni. «Dobbiamo mettere l'imprenditore agricolo nelle condizioni di **produrre al giusto prezzo** – ha detto il ministro -. Le continue fluttuazioni, dovute anche a costi di produzione in continua crescita e ad un prezzo del grano sempre inferiore, richiedono interventi che vogliamo mettere in campo attraverso la concertazione con le rappresentanze del mondo degli agricoltori».

Il ministro pensa di supportare – con **contributi nazionali** prima che europei – le **aziende in difficoltà per i costi di produzione**, favorendo la produzione anche in aree marginali.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 37/2023

Sul grano importato controlli straordinari

di G. Menna

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*